



Camera di Commercio  
Modena



ESPOSTO ALL'ALBO CAMERALE  
DAL                   AL  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Stefano Bellei)

Determinazione del Segretario Generale N° 31 del 28/01/2013

L'anno 2013 il giorno 28 del mese di gennaio alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

**OGGETTO: Servizio di connessione alla rete nazionale di Infocamere delle sedi secondarie della CCIAA di Modena triennio 2013-2015. Affidamento dell'incarico.**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Considerato che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di connessione alla rete nazionale Infocamere delle sedi decentrate di Carpi e Sassuolo a cui vanno aggiunte le connessioni per gli enti Comune di Vignola e Comunità Montana di Pavullo nel Frignano che svolgono in convenzione e per conto dell'Ente Camerale servizi per le imprese del rispettivo territorio;

Considerato come tale nuova architettura rende le sedi secondarie indipendenti dalla sede centrale della CCIAA di Modena, per cui un eventuale problema che dovesse coinvolgere la sede centrale (guasto tecnico o problema di alimentazione tecnica) non avrebbe effetto sulle altre sedi;

Dato atto che per il progetto di cui sopra è stata contattata la società "InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni", C.F. 02313821007;

Considerato che la società "Infocamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni" rientra tra gli organismi e le strutture del Sistema Camerale;

Acquisito il preventivo della società di cui sopra, prot. N. 25794/12 DRC del 14.12.2012, registrato con Protocollo Camerale n. 19686 del 19.12.2012, la quale ha presentato un progetto tecnico dettagliato il cui costo è quantificato in € 14.000,00, I.V.A. esclusa, quale canone annuo, per una durata triennale 2013-2015;

Considerato che la società "Infocamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni" rientra tra gli organismi e le strutture del Sistema Camerale;

Richiamato la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), Prot. 5136/MC/cc del 8.5.2007, avente per oggetto "Affidamento diretto alle società del sistema – metodo dell'in house providing", nella quale si comunicava che con delibera n. 58 del 18.4.2007 il Comitato di presidenza ha approvato un documento relativo agli affidamenti diretti alle Società del sistema camerale con il metodo cosiddetto del "in house providing", nota nella quale, in

particolare, si precisava che tutte le società del sistema camerale sono da ritenersi già attualmente operanti nell'ambito delle regole elaborate dalla giurisprudenza per la legittimità degli affidamenti diretti;

Vista, altresì, la recente nota di "Infocamere S.C.p.A.", protocollo DCC 6769/07 del 3.7.2007, con la quale detto organismo comunica l'avvenuto adeguamento della società alle normative europea e nazionale sulle società pubbliche che operano grazie ad affidamenti diretti da parte degli Enti pubblici partecipanti essendo diventato operativo lo scorporo del ramo di azienda di Infocamere, denominato "Prodotti e servizi mercato privato e pubblica amministrazione" confluito nella società controllata "InfoCert S.p.A.";

Considerato che si tratta di fornitura di beni e servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con "Infocamere S.C.p.A." e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorzio di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Richiamato il concetto di "diritto esclusivo" contenuto nell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici";

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall'Ente Camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che svolge la parte più importante della propria attività in favore delle amministrazioni che la controllano, tra cui rientra, naturalmente, la Camera di Commercio di Modena;

Ritenuto, pertanto, verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso all' in house providing, cioè all'affidamento diretto, senza gara, del servizio di un ente pubblico ad una persona giuridicamente distinta ma che si trova in condizione di soggezione nei confronti dell'ente affidante che è in grado di determinarne le scelte;

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che attribuisce al Segretario Generale la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

In forza del D.M. 23.4.2007 ed in virtù dei poteri a lui attribuiti dalla vigente normativa e riconosciutigli dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 3 in data 25.1.1995, modificato con provvedimento della Giunta Camerale n. 77 in data 23.2.1995 e successive integrazioni,

#### **d e t e r m i n a**

1. di acquisire quanto sopra descritto dalla società "InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni", C.F. 02313821007, avente sede operativa in Padova (PD), Corso Stati Uniti n. 14, per l'importo di € 14.000,00, I.V.A. esclusa, come da preventivo;

2. di stabilire in tre anni a decorrere dal 1.1.2013 la durata del suddetto affidamento;
3. di prevedere l'utilizzo del Budget Direzionale 2013 (Allegato B di cui al D.P.R. n. 254/2005), assegnato con Determinazione del Segretario Generale n. 506 del 21.12.2012, e di prenotare la somma pari € 14.000,00, I.V.A. esclusa, al Conto n. 325050, Centro di Responsabilità EB34, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di autorizzare gli uffici competenti al pagamento delle fatture.

Avv. Stefano Bellei

---

